



Oggi

Oggi è venerdì 31 dicembre

Il Santo del giorno

La Chiesa celebra Santa Caterina Labouré. Nata in Francia nel 1806. A 24 anni si fa suora. Ha due visioni mariane che le predicono eventi funesti per la na-

zione: rivoluzioni del 1830 e del 1848. La Madonna le affida il compito di coniare una "Medaglia miracolosa" dispensatrice di grazie.

Il Tempo

Tempo quasi completamente sereno in tutta la Penisola. Prevista giusto un po' di nebbia mattutina su Val Padana, Toscana e, in serata, nelle Marche. Temperature miti.



Compleanno

Auguri a Francesco Alberoni, che compie 92 anni. Sociologo di fama, si laurea dapprima in Medicina per poi proseguire gli studi in Psichiatria, Statistica stocastica e Matematica. In campo sociologico si occupa

in modo sistematico delle discontinuità sociali e del processo per cui l'ordine sorge dal caos, e da qui nacque l'idea guida per la comprensione dei movimenti collettivi. Dal 2002 al 2005 è stato consigliere anziano facente veci del presidente della Rai. Tra le innumerevoli pubblicazioni si ricorda "Consumi e società" ('64), prodromo dell'analisi dei consumi, dei consumatori e del marketing.



La ricorrenza

Il 31 dicembre 1991 si dissolve ufficialmente l'Unione sovietica. Cinque

giorni prima, il 26 dicembre, era stato sciolto in modo formale il Soviet Supremo, e il 25 dicembre l'ultimo presidente Michail Gorbachev aveva rassegnato le dimissioni. Il 1° gennaio la Russia dichiara l'indipendenza.



In TV

Su Mediaset20, alle 21.11, "Emozioni di sport 2021". È il

racconto di questo irripetibile anno di sport per l'Italia, attraverso le emozioni più forti che lo han-

no caratterizzato, con i fatti e personaggi più rilevanti. Il 2021 sarà ricordato come l'anno dei record.

Quarantena light in vigore subito.

Le nuove norme sulle quarantene approvate mercoledì dal Consiglio dei ministri sono in vigore da subito con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Sintetizzando: i contatti stretti di positivi vaccinati col booster o con la seconda dose da meno di 4 mesi non dovranno osservare alcuna quarantena ma vigilare sulle proprie condizioni per 10 giorni, all'esito dei quali si dovrà eseguire un tampone (rapido o molecolare). Durante tale periodo l'interessato potrà svolgere solo attività essenziali (es. andare a fare la spesa o recarsi a lavoro) e dovrà obbligatoriamente indossare la mascherina Ffp2.



Laddove insorgessero sintomi il test andrà effettuato dopo 5 giorni. Subito vigenti anche le disposizioni sulla riduzione della capienza di stadi e impianti sportivi.

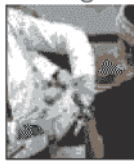
L'ulteriore estensione del super Green pass, invece, scatterà a partire dal 10 gennaio.

Ma nel Lazio per isolamento basterà un rapido.

Il Lazio segue l'esempio della Toscana e di altre regioni, stabilendo che - sul proprio territorio - sarà sufficiente un tampone rapido positivo per attivare la quarantena, senza necessità di un riscontro con test molecolare, come previsto dalle normative nazionali. Ieri la firma sull'ordinanza del governatore, Nicola Zingaretti. L'accesso alle strutture sanitarie, dagli ospedali alle case di cura, sarà consentito solo con le due dosi di vaccino e la dose booster, dunque con il Super Green Pass.



Verso estensione obbligo vaccinale. Sentito da No stop news su Rtl 102.5 il sottosegretario alla Salute si è detto convinto che l'estensione del super Green pass ad alcune categorie di lavoratori verrà riaffrontata per arrivare a un allargamento della platea di dipendenti (e non) cui sarà richiesta la certificazione rafforzata. Per quanto riguarda la Ffp2 «dobbiamo ragionare nell'ordine di idee del costo



di 1 euro. È stata data una risposta precisa su questo nel Consiglio dei ministri di ieri: è previsto un prezzo calmierato e credo sia una misura giusta perché nel momento in cui abbiamo obbligato i cittadini, anche coloro che si sono vaccinati».

continua a pagina IV

segue da pagina III

Mappa contagio Ue: rosso scuro avanza in Italia. Continua a peggiorare il quadro epidemiologico in Italia come certificato dall'ultimo aggiornamento della mappa dell'Ecdc sull'andamento della pandemia nell'Ue. Sono di color rosso scuro tutte le regioni italiane tranne sette in rosso, ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia. Il resto d'Europa è totalmente in rosso o rosso scuro tranne gran parte della Romania, le cui regioni sono segnalate in giallo e verde.



Lombardia e Lazio verso il giallo. Dati alla mano, Lombardia e Lazio rischiano di trascorrere in giallo le prime settimane del nuovo anno. Sotto il profilo delle restrizioni, alla luce della stretta adottata a inizio dicembre, cambierà poco. La mascherina all'aperto, ad esempio, è già stata reintrodotta su tutto il territorio nazionale. Nei bar e nei ristoranti si ridurranno, invece, i posti occupabili allo stesso tavolo, salvo il caso di conviventi. Occhio poi a Liguria e Marche che rischiano il passaggio in arancione, dove le restrizioni sono ancora più severe. Sarà l'ordinanza del ministro Speranza a stabilire gli eventuali cambi status.

Coronavirus: 126.888 casi e 156 vittime. Sono 126.888 i nuovi casi di coronavirus in Italia secondo i dati del ministero della Salute, mai così tanti dall'inizio della pandemia. I tamponi effettuati sono stati 1.150.352 (fra molecolari e antigenici), contro 1.029.429 (quasi 5mila in meno nelle 24 ore) di mercoledì. Il combinato di questi dati porta il rapporto di positività all'11,03%, in crescita dell'1,53% rispetto a martedì quando era pari al 9,5%. Ieri il



Covid ha ucciso 156 persone, contro le 136 del giorno precedente. Il totale delle vittime dall'inizio della pandemia è di 137.247. I guariti o dimessi sono 22.246, che

Peso: 2-13%, 3-13%, 4-13%, 5-13%, 6-13%, 7-13%, 8-13%, 9-13%, 10-13%, 11-13%, 12-13%, 13-13%, 14-13%, 15-13%

portano il totale a 5.064.718. Sono 779.463 gli attualmente positivi, con una crescita di 104.598 unità. I pazienti in terapia intensiva sono 1.226, in crescita di 41 unità. Gli ingressi giornalieri in rianimazione sono stati 134. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono ora 10.866, con una crescita di 288 unità.

Ricoveri ancora in crescita. Secondo l'Agenas A livello nazionale, il tasso di occupazione dei posti letto da parte dei pazienti Covid nelle terapie intensive è passato dal 10% del 17 dicembre al 13% registrato il 28 e 29 dicembre. Gli ultimi giorni hanno visto quindi consolidare il superamento della soglia critica del 10%. I dati Agenas indicano poi che la media nazionale delle occupazioni dei posti letto ordinari ieri era al 17%, un punto percentuale in più rispetto a martedì. L'Italia è dunque sopra la soglia critica fissata al 15% per i ricoveri nei reparti ordinari.

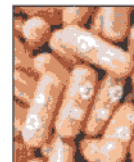


Gimbe: con corsa a tamponi si rischia paralisi.

«In questa fase della pandemia caratterizzata dalla crescente circolazione di una variante estremamente contagiosa tra una popola-

zione per la maggior parte vaccinata, l'obiettivo primario è di contenere il sovraccarico degli ospedali spingendo al massimo su coperture vaccinali e richiami e limitare la circolazione del virus con mascherine e distanziamento». Così **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, in merito all'aumento del 38% dei tamponi nelle ultime due settimane.

Pillola Merck: c'è l'ok dell'Aifa. L'Aifa ha autorizzato due antivirali - molnupiravir e remdesivir - "per il trattamento di pazienti non ospedalizzati per Covid con malattia lieve-moderata di recente insorgenza e con condizioni cliniche concomitanti che rappresentino specifici fattori di rischio per lo sviluppo di Covid grave. Il molnupiravir, la pillola della Merck, è un antivirale orale (autorizzato per una distribuzione in condizioni di emergenza con decreto del ministero della Salute del 26 novembre 2021) il cui



utilizzo è indicato entro 5 giorni dall'insorgenza dei sintomi. Sarà distribuita alle regioni a partire dal prossimo 4 gennaio". Per remdesivir "è stata recen-



temente autorizzata da Ema un'estensione di indicazione relativa al trattamento dei soggetti non in ossigeno-terapia ad alto rischio di Covid grave e il farmaco può essere utilizzato fino a 7 giorni dall'insorgenza dei sintomi".

continua a pagina VI

segue da pagina V

Milleproroghe: c'è la firma di Mattarella. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha firmato il decreto legge Milleproroghe, autorizzando quindi la trasmissione al Parlamento. Il decreto è stato assegnato alle Commissioni I e V della Camera. Come riporta l'Ansa, il dl prevede più fondi per la riduzione delle emissioni, e quindi dell'impatto ambientale, della ex Ilva di Taranto. Il decreto Milleproroghe rivede poi le norme sull'utilizzo dei fondi sequestrati alla famiglia Riva, acquisite dall'ammi-



nistrazione straordinaria dell'acciaieria e prevede che le somme finora rimaste inutilizzate, che secondo la relazione illustrativa sono in tutto 575 milioni, vadano nello specifico a fi-

nanziare «progetti di decarbonizzazione ed elettrificazione del ciclo produttivo dell'acciaio». La norma precisa anche che 450 milioni vadano all'attuazione del piano ambientale e di tutela sanitaria e 190 milioni alla bonifica del sito siderurgico di Taranto e della connessa centrale termoelettrica.

Terremoto Marche: niente sospensione mutui. «La proroga della sospensione dei mutui ai Comuni ed ai residenti delle aree terremotate era inserita nel testo della Legge di Bilancio uscito dal Senato. Purtroppo nel maxi-emendamento l'inserimento è venuto meno per problemi rilevati dal MEF all'ultimo minuto». Così i Parlamentari del Movimento 5 Stelle delle Marche. Appena arrivata la notizia della bocciatura - hanno fatto sapere i pentastellati marchigiani - hanno presentato un Ordine del giorno «che impegna il governo su questo problema da risolvere urgentemente».



Incarichi a sanitari in pensione: si va avanti. Nel decreto "Milleproroghe" è stata inserita una norma per prorogare fino al prossimo 31 marzo, data che ad oggi dovrebbe seg-

gnare il termine dello stato di emergenza, la possibilità di conferire incarichi a tutti i professionisti sanitari e socio-sanitari in pensione. Lo fa sapere Ubaldo Pagano, capogruppo Pd in commissione Bilancio a Montecitorio, che definisce la notizia «positiva».

Morta "Pupetta" Maresca, prima donna di camorra. Assunta Maresca è deceduta a 86 anni nella sua casa di Castellammare di Stabia (NA), a seguito di una malattia. Più conosciuta come "Pupetta", era considerata da molti come la prima donna della camorra napoletana. Divenne nota alle cronache, come ricorda "Italtpress", nel 1955 quando partecipò, mentre era al sesto mese di gravidanza, al raid armato per vendicare la morte di suo marito. Nell'occasione perse la vita Antonio Esposito (detto Totonno 'e Pomigliano) che per Pascalone era stato prima testimone di nozze e poi mandante



del suo omicidio. «Ho pagato con lacrime e affanno le mie scelte. La prima volta perché l'uomo a cui ho sparato avrebbe fatto lo stesso con me. Cosa dovevo fare, farmi uccidere? Ero incinta. Mi veniva incontro con il braccio teso e la pistola in pugno. Con lui c'erano i suoi killer. Io mi sono difesa». Così "Pupetta" Maresca si raccontava il giorno dopo la messa in onda della prima puntata della fiction su Canale 5 - a interpretarla era Manuela Arcuri - il 7 giugno 2013.

Celebrati i funerali di Angelo Burzi, assessore suicida dopo una condanna. L'ex assessore regionale e fondatore di Forza Italia in Piemonte si è tolto la vita dopo che alcune settimane fa aveva ricevuto una condanna in appello a tre anni per la vicenda di Rimborsopoli, rispetto alla quale si era sempre detto innocente. Il funerale nella chiesa di San Filippo Neri, nel centro di Torino. I collaboratori di Burzi hanno reso nota una lettera che ha scritto ai familiari prima di morire: «Non sono più in grado di tollerare ulteriormente la sofferenza, l'ansia, l'angoscia che in questi anni ho generato, oltre che a me stesso, anche attorno a me, nelle persone che mi sono più care, mia moglie, le mie figlie, i miei amici».



«Lo scrivente è certo di essere totalmente innocente nei riguardi delle accuse a lui rivolte», si legge ancora nella missiva, nella quale Borzi si ritiene convinto che «i possibili sviluppi stanno in un possibile ricorso in Cassazione, che avrà con grande probabilità un esito nuovamente negativo alla fine del 2022».

continua a pagina VIII



segue da pagina VII

Bollette: maxi stangata in arrivo. Secondo l'Arera dal 1° gennaio l'aumento della bolletta dell'elettricità per la famiglia tipo in tutela sarà del +55%, mentre per quella del gas del +41,8%. Aumenti che scattano "malgrado gli interventi" del governo, spiega l'Autorità, precisando che gli incrementi record delle materie prime "avrebbero portato ad un aumento del 65% della bolletta dell'elettricità e del 59,2% di quella del gas".

Sarà un Capodanno blindato. Il Vimi-



nale rafforza i controlli in vista della notte di San Silvestro, tenendo sotto controllo in particolare le zone della movida dove è più alto il rischio assembramenti. In una circolare inviata ai prefetti di tutta Italia, il ministero dell'Interno invita le forze dell'ordine a controlli intensi e mirati nelle giornate festive e prefestive, in particolare nelle zone centrali delle città e in quelle dove insistono più locali. L'obiettivo è quello di far rispettare le norme anti Covid, in particolare l'obbligo della mascherina anche all'aperto e il divieto di assembramenti. E così le principali città italiane si preparano ad intensificare i controlli, anche per verificare il rispetto della normativa prevista dal decreto festività.

Addio a Renato Scarpa: ha lavorato con Troisi e Verdone. È morto a Roma a 82 anni l'attore Renato Scarpa, famoso per aver interpretato Robertino nel film di Massimo Troisi "Ricomincio da tre" e Sergio in "Un sacco bello", pellicola d'esordio di Carlo Verdone. Proprio l'attore e regista romano ha voluto ricordare così il collega. «Cari amici - ha detto



su Instagram - chi ha amato 'Un Sacco Bello' non potrà non esser triste per la scomparsa di Renato Scarpa per un improvviso male». Scarpa, ha aggiunto Verdone, «affettuoso, dotato di gran talento, aveva il dono della misura, cosa che non tutti gli attori hanno». Nato a Milano il 4 settembre del 1939, Scarpa debutta al cinema alla fine degli anni Sessanta in "Sotto il segno dello scorpione" dei fratelli Taviani. Durante gli anni 80 e 90 il periodo più prolifico in termini di film e di successo.

Caro energia: a rischio 500mila posti di lavoro. Secondo la Cgia di Mestre il caro

energia, nei primi 6 mesi del 2022, metterà a rischio, almeno con la sospensione temporanea, 500mila posti di lavoro in Italia. Nei prossimi mesi, infatti, con variazioni annue delle tariffe che in alcuni comparti rischiano di raggiungere il +250% - spiega la Cgia - molte aziende del vetro, della carta, della ceramica, del cemento, della plastica, della produzione laterizi, della meccanica pesante, dell'alimentazione, della chimica, etc., potrebbero essere costrette a fermare la produzione, perché non in grado di far fronte al-



l'aumento esponenziale di questi costi fissi. L'esplosione dei prezzi colpisce indistintamente tutte le attività, anche se alcune eccellenze del nostro made in Italy rischiano molto più di al-

tre.

Capodanno: ecco quanto spenderanno gli italiani. Stando a un'indagine condotta da Confcooperative, Gli italiani spenderanno 1,7 miliardi per il cenone di Capodanno, vale a dire 300 milioni in più dell'anno scorso, ma pur sempre 400 in

meno del capodanno pre pandemico. La maggiore spesa rispetto allo scorso anno è dovuta sia al +8% di tredicesime, 44 miliardi di quest'anno rispetto ai 41 miliardi del 2020, sia alla possibilità di poterlo festeggiare con parenti e amici, cosa l'anno scorso molto più difficile.

Corte Conti: rivedere riscossione canoni marittimi. Secondo la Corte dei Conti una gestione delle concessioni demaniali marittime frammentata, anche nelle responsabilità, provoca un flusso non efficiente di entrate dei canoni per lo Stato. I magistrati contabili chiedono il riordino e



la semplificazione delle procedure di riscossione ma anche la revisione del sistema delle concessioni, vista anche la procedura di infrazione avviata dalla Commissione Ue sulla direttiva Bolkestein. Tra il 2016 e il 2020 la media dei versamenti totali riguardanti le concessioni dei beni demaniali marittimi a uso turistico è stata pari a 101,7 milioni, inferiore alla media delle previsioni definitive di competenza, pari a 111 milioni di euro.

continua a pagina X



segue da pagina IX

Putin: «Convinto sia possibile dialogo con Washington». Un «dialogo efficace» fra Stati Uniti e Russia è possibile, ha sottolineato il Presidente russo prima della telefonata di ieri sera con Joe Biden, il secondo colloquio fra i Presidenti dei due Paesi in meno di un mese. Nel suo messaggio di auguri per il Natale e il Nuovo anno indirizzato a Biden, come rileva l'Adnkronos, Putin ha sottolineato che i due Paesi hanno «una responsabilità speciale per la stabilità regionale e internazionale e devono quindi cooperare in modo costruttivo».



Hong Kong: sanzionati 5 funzionari Usa. Pechino ha annunciato «contromisure» che colpiscono cinque americani - compresi

l'ex segretario al Commercio Wilbur Ross e Carolyn Bartholomew, a capo della Us-China economic and security review commission - in risposta a sanzioni Usa nei confronti di funzionari cinesi per la stretta a Hong Kong. Lo riporta il Global Times. Secondo le decisioni annunciate dal ministero degli Esteri di Pechino, ai cinque sono vietati l'ingresso in Cina, a Hong Kong e Macao, e - stando al giornale - transazioni con cittadini e istituzioni cinesi. Per il gigante asiatico, le sanzioni americane sono state un «errore».

Condanna di Maxwell: sollievo delle accusatrici. Ghislaine Maxwell «ha causato sofferenza a molte altre donne oltre alle poche che come me hanno avuto la possibilità di testimoniare in tribunale», dunque «spero che questa sentenza porti sollievo a tutte coloro che ne hanno bisogno e dimostri che nessuna persona è al di sopra della legge. Anche coloro che



hanno grande potere e privilegio risponderanno davanti alla legge, quando abusano sessualmente e sfruttano le persone giovani». Lo ha dichiarato Annie Farmer, come riporta «La

Presse», commentando il verdetto di colpevolezza nei confronti di Ghislaine Maxwell, dichiarata colpevole di aver adescato delle minorenni a scopo sessuale per Jeffrey Epstein, finanziere suo compagno, morto suicida in carcere nel 2019 mentre attendeva il processo per accuse di traffico di persone a scopo sessuale.

Israele: quarta dose solo a immunodepressi, mentre si manifesta mix influenza-Covid. Il direttore generale del ministero della Sanità israeliano, Nachman Ash, ha stabilito che verrà somministrata una quarta dose di vaccino contro il coronavirus alle persone immunodepresse per la diffusione della variante Omicron, «a causa della preoccupazione che siano più vulnerabili». Intanto il Paese mediorientale conferma il primo caso di «flurona», infezione simultanea da coronavirus e virus dell'influenza. Lo ha riferito «Ynet». Il caso è stato identificato in una donna incinta non





